



**COMUNE DI PULA**  
Città Metropolitana di Cagliari



**SARDEGNA  
RICERCHE**

**REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DELL'ESERCIZIO DEL  
CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO COMUNE DI PULA E SARDEGNA RICERCHE  
SULLA SOCIETÀ PULA SERVIZI E AMBIENTE SRL RETTA SECONDO IL MODELLO  
DELL'IN HOUSE PROVIDING.**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 30 LUGLIO 2019**

## **Art. 1 - Istituzione del controllo analogo e ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Pula e da Sardegna Ricerche sulla Società Pula Servizi e Ambiente S.r.l. retta secondo il modello dell'*in house providing*, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia (D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i e D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e dalle Linee Guida Anac n. 7 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016»
2. Le disposizioni seguenti disciplinano le modalità del controllo tenuto conto anche delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 quater del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL).
3. Le finalità connesse alle predette attività consistono nel garantire, in condizioni di trasparenza, economicità e tempestività, la rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione ed erogazione di servizi di interesse generale ed economico generale e dei servizi strumentali ai principi costituzionali, normativi e statutari, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti della collettività di riferimento, nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale.
4. Il controllo analogo, applicato solo alle società e agli altri organismi partecipati che gestiscono servizi in *in house providing*, si definisce come attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi di interesse generale ed economico generale o dei servizi strumentali di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
5. Rimangono salve tutte le forme di controllo e di monitoraggio previste negli Statuti delle Società e degli altri organismi, nonché da altri regolamenti comunali o dalla normativa vigente.

## **Art. 2 - Modalità di attuazione del controllo analogo**

1. Al Comune di Pula e Sardegna Ricerche è riconosciuto il diritto di indirizzo delle attività organizzative, amministrative e gestionali della Società e di concorrere alla definizione della

programmazione delle stesse. In ragione di ciò, l'attività di vigilanza e controllo sulla Società è esercitata da un'apposita struttura denominata "Ufficio di Controllo".

2. Il Sindaco e il Direttore Generale determinano gli indirizzi, la programmazione ed i controlli cui la Società deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti ed emanano le direttive generali necessarie al raggiungimento di obiettivi e standard di interesse dei Soci attraverso la predisposizione dei necessari atti programmatici e gestionali.
3. Il Comune di Pula e Sardegna Ricerche definisce preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società Pula Servizi e Ambiente S.r.l., secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza, per il tramite dell'ufficio controllo analogo a ciò preposto, un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società partecipati, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
4. Gli organi amministrativi della Società sono tenuti a conformarsi agli indirizzi impartiti dal Comune di Pula e da Sardegna Ricerche, pena l'applicazione delle misure di cui al successivo articolo 9.

### **Art. 3 – Le modalità di esercizio del controllo analogo**

1. Il "controllo analogo" sulla Società partecipata si articola sulle seguenti tipologie:
  - a. Controllo societario. Il controllo societario è attuato nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e dei revisori nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe;
  - b. Controllo economico-finanziario. Il controllo economico finanziario tende a indirizzare l'attività della Società verso il perseguimento dell'interesse pubblico garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica, che rappresenti per l'Ente la soluzione più vantaggiosa rispetto a quella rinvenibile dal libero mercato. Il controllo economico-finanziario viene attuato attraverso il monitoraggio:
    - b.1 preventivo nella fase di programmazione annuale del "budget";
    - b.2 concomitante con l'analisi dei bilanci infrannuali;
    - b.3 a consuntivo attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.
2. **Il controllo preventivo:**

2.1 Nel rispetto degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale, l'Ufficio di controllo esercita attività di controllo preventivo sui documenti programmatici. A tal proposito la Società, nei termini di Statuto presentano il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano degli investimenti, nonché il piano delle assunzioni.

2.2 I documenti sopra elencati devono essere predisposti secondo gli indirizzi vincolanti forniti dal Comune di Pula e Sardegna Ricerche; in caso di richiesta di modifica di uno o più degli stessi, la società sarà chiamata ad adeguarsi entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione. Il mancato rispetto degli indirizzi equivale a inadempimento.

2.3 Il programma economico e finanziario annuale deve contenere le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti:

- a. le linee di sviluppo delle diverse attività;
- b. il programma degli investimenti da attuarsi in conformità al programma pluriennale con l'indicazione della spesa prevista nell'anno.

2.4 Il programma pluriennale, di durata triennale, deve essere articolato per singoli programmi e ove possibile per progetti mettendo in evidenza:

- a. gli investimenti previsti
- b. le previsioni dei costi.

2.5 Al piano triennale del fabbisogno del personale, adottato annualmente, deve essere allegata la dotazione organica, la quantificazione dei costi del personale e le risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance dei Soci e nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 5 del d.lgs. 175/2016

es.m.i.

### **3. Il Controllo concomitante:**

3.1 Il controllo concomitante è di competenza dell'Ufficio di Controllo ed è attuato attraverso il monitoraggio:

3.2 delle attività ordinarie e straordinarie svolte dalla Società nonché dalle relazioni trasmesse quadrimestralmente dalla Società partecipata, nelle quali viene illustrato lo stato dei programmi oggetto dell'affidamento.

3.3 I soggetti tenuti ad effettuare il controllo analogo, qualora ritengano le relazioni di cui sopra non esaustive, possono chiedere documentazioni integrative tese a fornire ulteriori dettagli sull'andamento dei singoli servizi.

3.4 L'Ufficio di Controllo può fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria.

3.5 La reportistica di cui sopra sarà oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio di Controllo per essere poi trasmessa al Sindaco e al Direttore Generale.

#### **4. Il Controllo a consuntivo:**

4.1 Al fine di consentire l'esercizio del controllo consuntivo e di acquisire il parere dell'Ufficio di Controllo, la Società deve trasmettere al Soci la proposta di bilancio di esercizio, almeno venti giorni prima la data prevista per l'approvazione della stessa.

Inoltre la Società dovrà garantire:

- a. lo svolgimento dell'attività nel rispetto dei principi e/o delle norme di trasparenza, efficienza ed economicità previste per gli enti locali;
- b. l'accesso ai documenti, seppur nel rispetto della d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- c. la fornitura di notizie e informazioni relative alle attività e di tutta la documentazione richiesta e utile all'espletamento delle funzioni proprie dell'Ufficio di Controllo;
- d. se richiesto, la partecipazione alle riunioni dell'Ufficio di controllo al fine di assicurare la completa informazione;

4.2 La Società è tenuta a trasmettere almeno 20 giorni prima della data prevista per l'approvazione degli atti la proposta di deliberazione, con adeguata motivazione, per l'espressione della preventiva autorizzazione di deliberazione, di cui al medesimo articolo. Il Comune di Pula e Sardegna Ricerche, sono tenuti a esprimersi entro 15 giorni dal ricevimento.

4.3 Qualora per la propria attività l'Ufficio di controllo richieda documenti o specifiche integrative rispetto a quanto disponibile, le Società e gli organismi partecipati devono darne riscontro entro la seguente tempistica:

- a. entro 5 (cinque) giorni lavorativi per le richieste semplici;
- b. entro 15 (quindici) giorni lavorativi per la presentazione di atti che richiedono elaborazioni complesse.

4.4 A fronte di specifiche esigenze, resta ferma la facoltà del socio Sardegna Ricerche di richiedere la documentazione di cui ai precedenti punti con tempistiche abbreviate.

## Art. 4 - L'Ufficio di Controllo

1. L'attività di vigilanza e controllo sulla Società è esercitata da un'apposita struttura denominata "Ufficio di Controllo" composto da:
  - a. Il responsabile o un suo delegato del Settore lavori Pubblici e Patrimoni del Comune di Pula e responsabile o un suo delegato dell'ufficio Infrastrutture e Reti di Sardegna Ricerche.
  - b. I responsabili o loro delegati del Settore Economico Finanziario del Comune di Pula e di Sardegna Ricerche;
  - c. Responsabile Settore competente per materia o suo delegato.
  - d. Eventuale professionista/i esterno/i con comprovata esperienza in materia di società/organismi partecipati.
2. Rientrano tra le competenze dell'Ufficio di Controllo:
  - a. la verifica dell'attuazione degli obiettivi strategici contenuti nei documenti di cui all'articolo 3, comma 2;
  - b. esprimere un parere preventivo vincolante sugli atti di straordinaria amministrazione;
  - c. esprimere un parere preventivo sugli altri atti di rilevanza che eventualmente l'Ufficio ritenga di dover controllare preventivamente. Il parere costituisce autorizzazione preventiva;
  - d. esprimere tutti gli indirizzi e i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario.
3. In caso di estrema urgenza o di somma urgenza, adeguatamente motivata, l'organo amministrativo potrà porre in essere tutti gli atti necessari per poi informare al più breve l'Ufficio di Controllo.
4. Rientrano altresì tra le competenze dell'Ufficio di Controllo le seguenti attività:
  - a. Monitoraggio degli adempimenti a carattere generale posti dalla legge a carico del Socio in materia di società e organismi partecipati;
  - b. Archiviazione dati e documenti delle Società e degli organismi partecipati;
  - c. Elaborazione annuale entro il 31 Marzo di un referto relativo alle attività di controllo sui servizi e sulla gestione economico finanziaria delle Società degli organismi partecipati, corredato dalle seguenti informazioni:
    - Compagine sociale;
    - Composizione degli organi sociali;

- Dati contabili;
  - Aggiornamento Scheda Contratti di servizio in essere;
- d. Collaborazione con il Revisore Unico per lo svolgimento delle attività di controllo sulle partecipate;
  - e. Controllo dei documenti di programmazione (Budget) e rendicontazione (bilancio d'esercizio, bilanci sociali);
  - f. Collaborazione ai tavoli tecnici per la predisposizione, modifica e/o integrazione dei contratti di servizio con le Società partecipate, ivi compresa l'analisi delle clausole definitorie dei rapporti contrattuali fra ente locale e società;
  - g. La verifica periodica dello svolgimento del servizio;
5. Qualora per la propria attività l'Ufficio di Controllo richieda documenti o specifiche integrative rispetto a quanto disponibile, la Società deve darne riscontro entro la seguente tempistica:
- a) entro 5 (cinque) giorni lavorativi per le richieste semplici;
  - b) entro 15 (quindici) giorni lavorativi per la presentazione di atti che richiedono elaborazioni complesse.
6. A fronte di specifiche esigenze, resta ferma la facoltà dell'Ufficio di Controllo di richiedere la documentazione di cui ai precedenti punti con tempistiche abbreviate.

#### **Art. 5 – Sanzioni**

1. In caso di gravi e/o reiterate violazioni da parte delle Società degli indirizzi e/o dei pareri vincolanti impartiti dai Soci, anche a mezzo dell'Ufficio di Controllo, o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge o dal presente regolamento, l'organo di amministrazione può essere, rimosso dall'incarico con provvedimento motivato da parte dell'Organo competente alla designazione o alla nomina.

#### **Art. 6 – Gare e personale**

1. Le società e gli organismi partecipati adottano specifici regolamenti sulle seguenti materie:
  - a. Acquisto di beni e servizi e lavori;
  - b. assunzione del personale.
2. Le modalità di acquisto di beni e servizi o di esecuzione di lavori dovranno tener conto dei principi dettati dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

3. L'assunzione del personale dovrà essere svolta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, merito, imparzialità e pari opportunità nonché della normativa pubblica vigente in materia nel rispetto dei provvedimenti impartiti dai Soci (d.gs. 165/2001 e s.m.i., d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i).
4. Le Società provvederanno entro 90 giorni dalla comunicazione dell'adozione del presente Regolamento ad inviare all'Ufficio di Controllo copia dei regolamenti approvati e/o delle loro modifiche e integrazioni.

#### **Art. 7 – Disposizioni transitorie e finali**

1. Le Società e gli organismi partecipati prendono atto del Regolamento nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione entro un mese dall'entrata in vigore del Regolamento stesso, comunicando i relativi provvedimenti all'Ufficio di Controllo. Entro sei mesi dall'adozione del regolamento procedono all'assunzione di tutti gli atti normativi e regolamentari postulati a loro carico.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento cessa l'efficacia di altri regolamenti eventualmente disciplinanti in maniera difforme la materia del controllo analogo.
3. Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.